

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	
Data della delibera	
Oggetto	Zona
Contenuto	Unità di Valutazione Multidisciplinari Disabilità (UVMD) di Zona Distretto dell'Azienda Usl Toscana Centro, composizione

Dipartimento	DIPARTIMENTO SERVIZIO SOCIALE
Direttore Dipartimento	BOLDRINI ROSSELLA
Struttura	DIPARTIMENTO SERVIZIO SOCIALE
Direttore della Struttura	BOLDRINI ROSSELLA
Responsabile del procedimento	MOSTARDINI LUCIA

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° pag.	Oggetto
A	1	Composizione UVMD Toscana Centro

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 29 del 28 febbraio 2022)

Vista la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Richiamati:

- il D.Lgs. 502/1992 ss.mm.ii.
- la legge 328/2000 “legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il DPCM “*Atto di indirizzo e coordinamento sull’integrazione socio-sanitaria, a norma dell’Art. 2, comma 1, lettera n) della legge 30 novembre 1998, n. 419*”
- il DPCM del 12 gennaio 2017 “*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’art. 1, comma 7, del D.Lgs. 502/1992*”, di aggiornamento del precedente DPCM 14 febbraio 2001
- la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40, e ss.mm.ii. (Disciplina del servizio sanitario regionale);
- la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41, e ss.mm.ii. (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale);
- la DGR n. 273 del 02/03/2020 “*Determinazioni in merito alle azioni per l’attuazione del PSSIR 2018-2020*”;
- la DGR n. 269/2019 “*Governance delle Reti territoriali*”;
- la l.r. 14 dicembre 2017, n. 75 “*Disposizioni in materia di partecipazione e di tutela dell’utenza nell’ambito del servizio sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005*”
- la legge regionale 18 dicembre 2008, n. 66, e ss.mm.ii. (Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza);
- la legge n. 104/1992 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- il Decreto Presidente della Repubblica 24 febbraio 1994 “*Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap*”;
- la legge n. 18/2009 “*Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell’Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità*”;
- il primo Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l’integrazione delle persone con disabilità, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013;
- la legge regionale n. 60/2017 “*Disposizioni; generali sui diritti e le politiche per le persone con disabilità*”;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2016- 2020 approvato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 664/2017 “*Approvazione nuove Linee di indirizzo per l’utilizzo del FNA destinato alle disabilità gravissime e assegnazione risorse*”
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1339/2018 “*Presenza in carico delle persone con disordine dello sviluppo intellettuale di origine genetica: linee di indirizzo clinico organizzative – Approvazione*”.
- la legge n. 112/2016 “*Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare*”;
- il relativo decreto attuativo interministeriale “*Dopo di Noi*” del 23/11/2016 che fissa i requisiti per l’accesso alle prestazioni a carico dell’apposito Fondo istituito dalla Legge 112/2016 e stabilisce la ripartizione tra le Regioni delle risorse per l’anno 2016;
- il decreto legislativo n. 66/2017 “*Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”, che, nell’ambito della disciplina del percorso di inclusione scolastica, prevede la redazione del profilo di funzionamento da parte da una unità di valutazione multidisciplinare;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1449/2017 “Percorso di attuazione del modello regionale di Presa in carico della persona con disabilità: il Progetto di vita”.
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1642 del 23/12/2019 “Il modello regionale del percorso di presa in carico della persona con disabilità. Approvazione documento in attuazione della DGR 1449/2017”
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1003 del 27/07/2020 “Linee di indirizzo per la diagnosi precoce e la presa in carico dei disturbi dello spettro autistico nel corso della vita. Revoca della DGR 1066/ 2008”.

Richiamato il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020 (PSSIR), adottato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 73 del 9 ottobre 2019;

Visti:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1449/2017 “Percorso di attuazione del modello regionale di Presa in carico della persona con disabilità: il Progetto di vita” con la quale la Regione Toscana delinea il modello regionale di Presa in carico della persona con disabilità che vede coinvolti direttamente i soggetti pubblici del sistema (Azienda Usl, Zone Distretto, SdS e Comuni), prevedendo che “*la fase valutativa, nella quale deve essere attivamente coinvolta la persona, la famiglia o chi ne cura gli interessi, è svolta dalla equipe multidisciplinare di zona, la UVM disabilità, stabile e dedicata, composta da tutte le professionalità sanitarie e sociali che operano nell’area della disabilità, nonché integrata dal medico di medicina generale/pediatra di libera scelta della persona e dalle professionalità specialistiche aziendali necessarie*”.
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1642/2019 “Il modello regionale del percorso di presa in carico della persona con disabilità. Approvazione documento in attuazione della DGR 1449/2017” che prevede i criteri di composizione delle UVMD;
- il decreto legislativo n. 66/2017”, come modificato dal D. Lgs. 7 agosto 2019 n. 96, “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107” che, nell’ambito della disciplina del percorso di inclusione scolastica, regola il ruolo delle unità di valutazione multidisciplinare delle Asl e prevede collegamenti e interazioni con il Progetto di vita;

Dato atto che per l’attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 1449/2017 sono stati costituiti gruppi di lavoro regionali e, a cascata, gruppi di lavoro multiprofessionali aziendali, sui temi sotto elencati:

- Programmazione e governance del sistema;
- Rete dei servizi integrati;
- Partecipazione istituzionale della persona;
- Il sistema di accesso e presa in carico;
- La definizione del profilo funzionale, la valutazione dei bisogni e l’analisi delle risorse;
- Il progetto di vita e il budget di salute;
- Il case manager e la continuità del progetto nelle diverse fasi di vita;
- Il monitoraggio e la valutazione;
- La definizione di un flusso informativo sulla disabilità;
- Formazione, informazione e comunicazione;

Dato atto altresì che

- con Deliberazione del Direttore Generale n. 1644 del 06/12/2019 “Unità di Valutazione Multidisciplinare Disabilità (UVMMD) di Zona Distretto dell’Azienda Usl Toscana Centro, ratifica della costituzione e nomina dei componenti?” sono state formalmente costituite le otto UVMMD zonali, nominate dai rispettivi Direttori ZD/SdS e composte da professionisti afferenti ai Dipartimenti aziendali interessati (Direttori dei Dipartimenti Servizio Sociale, Rete Sanitaria Territoriale, Salute Mentale e

Dipendenze (SMA e SMIA), Medicina Fisica e Riabilitazione, delle Professioni Tecnico Sanitarie, Assistenza Infermieristica e Ostetrica);

- che tale Deliberazione è nata da un percorso di confronto e condivisione tra Direttori di Zona Distretto / SdS e i Dipartimenti aziendali interessati, che hanno stabilito la costituzione per ogni zona un'unica UVMD, con declinazione “Minori” e “Adulti”, prevedendo:
 - l'individuazione di un nucleo di componenti fisso della UVMD zonale (il nucleo stabile dovrà prevedere come minimo un medico del distretto, un assistente sociale e un amministrativo), in modo da garantire continuità della presa in carico e alta specializzazione degli operatori;
 - la nomina del Coordinatore della UVMD zonale tra i componenti del nucleo fisso della stessa;
 - l'individuazione di componenti stabili della UVMD MINORI facendo riferimento a tre micro-équipe della UFSMIA per ogni ZD, previste per tipo di percorso (autismo, disabilità intellettiva, disabilità neuromotoria) e costituite da un neuropsichiatra, uno psicologo e un esercente la professione della riabilitazione. La micro-équipe segue gli aspetti sanitari della presa in carico, avvalendosi dove previsto del servizio sociale competente e partecipa alla UVMD zonale con la presenza di almeno un rappresentante per micro-équipe;
 - l'individuazione di componenti stabili della UVMD ADULTI facendo riferimento, per ogni zona, ad uno specialista in psichiatria per l'autismo e ad uno specialista in fisioterapia per disabili fisici e intellettivi e comunque in base alla co-morbilità prevalente. Gli specialisti individuati per ogni zona si avvarranno dove previsto del servizio sociale competente e si occuperanno anche di fornire le consulenze necessarie nei casi di comorbilità;
 - l'individuazione di componenti “a chiamata” qualora la valutazione necessiti di ulteriori competenze cliniche e assistenziali (esperto nella patologia che connota lo stato della persona disabile; infermiere, con riferimento all'infermiere di famiglia che ha in carico la persona disabile; esercente la professione sanitaria della riabilitazione (per la UVMD ADULTI); assistente sociale territoriale referente del caso; neurologo; MMG e PDF).

Dato atto che la DGRT 1449/2017 prevede che *“la UVM disabilità, come specificato agli artt. 10 e 11 della L.r. 66/2008, è costituita con atto del Direttore della Società della Salute / zona distretto, in quanto responsabile della presa in carico, che ne assegna il coordinamento ad uno dei suoi membri”*.

Ritenuto opportuno procedere ad un aggiornamento della Deliberazione del Direttore Generale n. 1644 del 06/12/2019 *“Unità di Valutazione Multidisciplinare Disabilità (UVMD) di Zona Distretto dell'Azienda UsI Toscana Centro, ratifica della costituzione e nomina dei componenti”*;

Considerato che

- con riferimento alla composizione, anche in base a quanto stabilito dalla DGRT 1642/2019, il gruppo di lavoro aziendale ha convenuto sulla necessità di prevedere fra i componenti stabili della UVMD ADULTI anche lo Psicologo, che in alcuni casi rappresenta la figura centrale ai fini della presa in carico;
- al fine di evitare continue revisioni del presente atto, sia opportuno non riportare nella presente deliberazione gli estremi dei singoli professionisti nominati dai Direttori di Zona Distretto / Società della Salute ma limitarsi a definire la composizione delle UVMD zonali della Toscana Centro, secondo quanto condiviso dai Direttori di Zona Distretto/SdS e i Dipartimenti aziendali interessati;
- gli atti dei Direttori di Zona Distretto/SdS di costituzione e nomina formale delle UVMD zonali dovranno essere trasmessi alla Direzione dei Servizi Sociali – che in base alla DGRT 1449/2017 coordina l'Organismo collegiale e multidisciplinare ai quali sono ricondotte le funzioni del GOIF - e alla Direzione Sanitaria e dovranno essere continuamente aggiornati con i nominativi effettivamente esercenti la funzione prevista;
- i Dipartimenti coinvolti (Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale, Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze, Dipartimento del Decentramento, Dipartimento Servizi Sociali, Dipartimento delle

Professioni Tecnico Sanitarie, Dipartimento Medicina Fisica e Riabilitazione, Dipartimento Assistenza Infermieristica Ostetrica, Dipartimento Specialistiche Mediche, Dipartimento Medicina Generale) dovranno comunicare formalmente i professionisti assegnati alle singole UVMD zonali, avendo cura di aggiornare tale indicazione con i nominativi effettivamente esercenti la funzione prevista; tale comunicazione dovrà essere inviata alle Direzioni ZD/SdS e per conoscenza alla Direzione dei Servizi Sociali e alla Direzione Sanitaria con cadenza annuale.

Ritenuto pertanto procedere all'aggiornamento della deliberazione del Direttore Generale n. 1644 del 06/12/2019 sulla composizione delle UVMD zonali dell'Azienda Usl Toscana Centro, come indicato nella tabella unita al presente atto sotto la voce "Allegato A" quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento Servizi Sociali, dr.ssa Rossella Boldrini, nel proporre il presente atto attesta la sua regolarità tecnica e amministrativa e la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, dr.ssa Lucia Mostardini, in servizio c/o la Direzione dei Servizi Sociali;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore del Dipartimento Servizi Sociali, dr.ssa Rossella Boldrini;

Su proposta del Direttore del Dipartimento Servizi Sociali, dr.ssa Rossella Boldrini;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

- 1) di procedere all'aggiornamento della deliberazione del Direttore Generale n. 1644 del 06/12/2019 sulla composizione delle UVMD zonali dell'Azienda Usl Toscana Centro, come indicato nella tabella unita al presente atto sotto la voce "Allegato A" quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di stabilire che i Dipartimenti coinvolti comunichino periodicamente alle Direzioni ZD/SdS, e per conoscenza alla Direzione dei Servizi Sociali e alla Direzione Sanitaria, i professionisti assegnati alle singole UVMD zonali e alle micro-équipe delle UUFF SMIA zonali, che rappresentano la componente stabile della UVMD nella sua declinazione "Minori";
- 3) di prevedere che l'atto dei Direttori di Zona Distretto/SdS di costituzione delle UVMD zonali, costantemente aggiornato, sia trasmesso alla Direzione dei Servizi Sociali e alla Direzione Sanitaria;
- 4) di trasmettere, a cura del Responsabile del procedimento, la presente delibera ai Dipartimenti coinvolti (Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale, Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze, Dipartimento Medicina Fisica e Riabilitazione, Dipartimento del Decentramento, Dipartimento Servizi Sociali, Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie, , Dipartimento Assistenza Infermieristica Ostetrica, Dipartimento Specialistiche Mediche, Dipartimento Medicina Generale, Dipartimento Rete Ospedaliera) e ai Direttori delle SdS / Zone Distretto;
- 5) di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall' Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.

- 6) Di pubblicare sull' albo on-line ai sensi dell' art. 42 comma 2, della Legge Regionale 40/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Paolo Morello Marchese)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Lorenzo Pescini)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Emanuele Gori)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dr.ssa Rossella Boldrini)